

COMUNE DI BENTIVOGLIO

Provincia di Bologna

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

## Comune di Bentivoglio

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 17/02/2016

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Bentivoglio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 17/02/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Aristide Pincelli



## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
2. Previsioni di cassa .....	12
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018 .....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
5. Finanziamento della spesa del titolo II.....	17
6. La nota integrativa .....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
7. Verifica della coerenza interna.....	18
8. Verifica della coerenza esterna.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .....	21
A) ENTRATE CORRENTI.....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	24
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008) .....	26
Spese per acquisto beni e servizi .....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	27
Fondo di riserva di competenza.....	31
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di riserva di cassa.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	35
INDEBITAMENTO .....	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	40
CONCLUSIONI.....	42

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di Bentivoglio è stato nominato con delibera consigliere n. 67 del 15/12/2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

Lo scrivente

- ha ricevuto in data 11/02/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 04/02/2016 con delibera n. 11 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione non è necessario in quanto non sono previste assegnazioni di contributi;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione non è necessario in quanto non presenti nel triennio;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione ovvero il 2014, integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti;

□ **nell'art. 172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

j) Lo schema di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

k) Gli schemi di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia per il 2014 (D.M. 18/2/2013);

m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs. 267/2000 dalla Giunta;

o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

q) la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

r) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 - (Delibera di Giunta n. 73 del 3/9/15);

s) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;

t) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

u) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010)

v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

□ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

□ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

□ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 10/2/2016 prot. 2243 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 22 del 29/04/2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 02/04/2014 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 *dopo il riaccertamento straordinario dei residui*) così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	<b>31/12/2014</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	6.337.508,00
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.745.954,53
b) Fondi accantonati	319.879,21
c) Fondi destinati ad investimento	1.846.732,97
d) Fondi liberi	424.941,29
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>6.337.508,00</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili ad eccezione dell'eventuale perdita derivante dalla partecipazione in Futura SCRL di circa euro 2.278,00.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	6.691.527,12	7.418.661,92	7.510.724,39
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	4.065.833,74	2.502.412,84
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00



**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	75.867,07	15.009,88	1.288,01	868,02
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	4.283.070,90	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.439.350,00	5.078.500,00	5.458.500,00	5.458.500,00
2	Trasferimenti correnti	207.900,00	154.000,00	144.200,00	141.500,00
3	Entrate extratributarie	918.600,00	658.740,00	651.740,00	654.440,00
4	Entrate in conto capitale	1.598.160,57	1.586.800,00	220.000,00	3.580.300,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.316.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00
<b>totale</b>		<b>9.480.010,57</b>	<b>8.788.040,00</b>	<b>7.784.440,00</b>	<b>11.144.740,00</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>13.838.948,54</b>	<b>8.803.049,88</b>	<b>7.785.728,01</b>	<b>11.145.608,02</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	6.616.317,07	5.879.749,88	5.935.528,01	5.949.808,02
		<i>di cui già impegnato*</i>		68.230,33	419,99	289,34
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(15.009,88)	1.288,01	(868,02)	(578,68)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	5.621.231,47	1.567.800,00	220.000,00	3.409.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	285.400,00	45.500,00	320.200,00	476.300,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1.316.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>13.838.948,54</b>	<b>8.803.049,88</b>	<b>7.785.728,01</b>	<b>11.145.608,02</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>68.230,33</b>	<b>419,99</b>	<b>289,34</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>-15.009,88</b>	<b>1.288,01</b>	<b>-868,02</b>	<b>-578,68</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>13.838.948,54</b>	<b>8.803.049,88</b>	<b>7.785.728,01</b>	<b>11.145.608,02</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>68.230,33</b>	<b>419,99</b>	<b>289,34</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>-15.009,88</b>	<b>1.288,01</b>	<b>-868,02</b>	<b>-578,68</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico (definizione a carattere generale)**

#### **Definizione Disavanzo**

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate. Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs. 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse

dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

### **Definizione Avanzo**

Il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate. Tale differenza deriva dall'avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'art. 3 del d.lgs.118/2011, nella ipotesi in cui a seguito del riaccertamento straordinario, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV) definizione generale**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.510.724,39
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>5.828.481,71</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>174.575,34</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>1.008.788,77</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>1.711.314,87</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>1.646,58</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>90.125,83</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>-</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.322.272,98</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>10.137.206,08</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>17.647.930,47</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>7.620.638,20</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>5.109.010,63</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>-</b>
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>45.500,00</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>-</b>
<b>6</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.409.673,86</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>14.184.822,69</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>3.463.107,78</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata:

- per euro 3.745.954,53 per vincoli formalmente attribuiti dall'Ente e accantonamenti:
- per fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 per euro 318.341,85
- per fondo spese accantonamento indennità di fine mandato euro 1. 537,36

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	7.510.724,39	7.510.724,39	7.510.724,39
			-	
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		<b>15.009,88</b>		
<b>1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</b>	<b>749.981,71</b>	<b>5.078.500,00</b>	<b>5.828.481,71</b>	<b>5.828.481,71</b>
<b>2 Trasferimenti correnti</b>	<b>20.575,34</b>	<b>154.000,00</b>	<b>174.575,34</b>	<b>174.575,34</b>
<b>3 Entrate extratributarie</b>	<b>350.048,77</b>	<b>658.740,00</b>	<b>1.008.788,77</b>	<b>1.008.788,77</b>
<b>4 Entrate in conto capitale</b>	<b>124.514,87</b>	<b>1.586.800,00</b>	<b>1.711.314,87</b>	<b>1.711.314,87</b>
<b>5 Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>1.646,58</b>	<b>-</b>	<b>1.646,58</b>	<b>1.646,58</b>
<b>6 Accensione prestiti</b>	<b>90.125,83</b>	<b>-</b>	<b>90.125,83</b>	<b>90.125,83</b>
<b>7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>9 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>12.272,98</b>	<b>1.310.000,00</b>	<b>1.322.272,98</b>	<b>1.322.272,98</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.349.166,08</b>	<b>8.803.049,88</b>	<b>17.647.930,47</b>	<b>17.647.930,47</b>
<b>1 Spese correnti</b>	<b>1.814.826,33</b>	<b>5.879.749,88</b>	<b>7.694.576,21</b>	<b>7.620.638,20</b>
<b>2 Spese in conto capitale</b>	<b>3.541.210,63</b>	<b>1.567.800,00</b>	<b>5.109.010,63</b>	<b>5.109.010,63</b>
<b>3 Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4 Rimborso di prestiti</b>	<b>-</b>	<b>45.500,00</b>	<b>45.500,00</b>	<b>45.500,00</b>
<b>5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>6 Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>99.673,86</b>	<b>1.310.000,00</b>	<b>1.409.673,86</b>	<b>1.409.673,86</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>5.455.710,82</b>	<b>8.803.049,88</b>	<b>14.258.760,70</b>	<b>14.184.822,69</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>-</b>	<b>3.389.169,77</b>	<b>3.463.107,78</b>

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	15.009,88	1.288,01	868,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.891.240,00	6.224.440,00	6.224.440,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.879.749,88	5.931.028,01	5.945.308,02
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		1.288,01	868,02	578,68
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		70.000,00	85.000,00	102.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	45.500,00	294.700,00	450.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 19.000,00</b>	<b>-</b>	<b>- 170.800,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	19.000,00	-	170.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		19.000,00	-	170.800,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da alienazioni di beni immobili vincolate all'estinzione anticipata mutui.

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.586.800,00	220.000,00	3.580.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	19.000,00	-	170.800,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.567.800,00	220.000,00	3.409.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

<b>entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
rimborso spese consultazioni elettorali	10.000,00	16.000,00	16.000,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
entrate per eventi calamitosi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>totale</b>	<b>20.000,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>

<b>spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	10.000,00	16.000,00	16.000,00
spese per eventi calamitosi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>20.000,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>



## **5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- contributo permesso di costruire	261.800,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	181.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>442.800,00</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	1.125.000,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.125.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.567.800,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;

- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con Delibera n. 92 del 29/10/2015 secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) e presentato al Consiglio Comunale del 29/10/2015 n. 59.

Sulla nota d'aggiornamento DUP approvata con delibera di Giunta n. 10 del 4/2/2016 il revisione ha espresso parere con verbali n. 2 del 11/2/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 89 del 15/10/2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione aggiornato al 15 ottobre 2015;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con Delibera di Giunta n. 89 del 22 maggio 2014, con la sola previsione della copertura del turnover tramite mobilità in caso di cessazione. Con successiva deliberazione di giunta n. 107 del 30/12/2015 si dà atto che per gli anni 2016-2017 non sono previste nuove assunzioni di personale.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs. 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		(Art. 1,	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)		15009,88		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)		0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)		5078500,00	5458500,00	5458500,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)		154000,00	144200,00	141500,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)		0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)		154000,00	144200,00	141500,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)		658740,00	651740,00	654440,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)		1586800,00	220000,00	3580300,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	<b>(+)</b>		<b>7478040,00</b>	<b>6474440,00</b>	<b>9834740,00</b>
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		5878461,87	5934240,00	5948940,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)		1288,01	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)		70000,00	85000,00	102000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)		0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)		2650,00	2650,00	2650,00
<b>I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)</b>	<b>(+)</b>		<b>5807099,88</b>	<b>5846590,00</b>	<b>5844290,00</b>
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		1567800,00	220000,00	3409500,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)		0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)		0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)		0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)</b>	<b>(+)</b>		<b>1567800,00</b>	<b>220000,00</b>	<b>3409500,00</b>
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>			<b>7374899,88</b>	<b>6066590,00</b>	<b>9253790,00</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>			<b>118150,00</b>	<b>407850,00</b>	<b>580950,00</b>
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)		0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)		0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)		-17000,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)		0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)		0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup></b>			<b>101150,00</b>	<b>407850,00</b>	<b>580950,00</b>
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>					
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>					
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>					
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>					

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

### **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo. Stimato in euro 1.370.000,00 con un aumento di euro 120.000,00 rispetto alla previsione definitiva del 2015 per una minore trattenuta per alimentare il FSC parzialmente compensata parzialmente dalle minori entrate derivanti dall'applicazione delle norme contenute nella Legge n. 208/2015.
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 101.000,00, con una diminuzione di euro 248.113,16,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Le aliquote deliberare per l'anno 2015:

Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	<b>aliquota 0,44%</b>
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetti che le utilizzano come abitazione principale alle condizioni definite dai contratti tipo (ex art. 2 comma 3, Legge 9/12/1998 n. 431 affitto canone concordato)	<b>aliquota 0,46%</b>
Una sola unità immobiliare ad uso abitativo, escluse quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (C/2, C/6, C/7) concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale	<b>aliquota 0,46%</b>
Altri immobili	<b>aliquota 0,81%</b>

#### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 520.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013, con una diminuzione indicativa di euro 150.000,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013. L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 1 per mille.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, tenendo conto dei seguenti elementi: n. 3491 contribuenti con un imponibile complessivo di 83.314.830,00 risultante dai dati del Ministero delle finanze relativi all'anno 2011.

E' determinato applicando le aliquote e le esenzioni in vigore nell'anno 2015 nelle seguenti aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef:

da 0 e fino a 15.000,00	aliquota 0,40%
oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00	aliquota 0,50%
oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00	aliquota 0,55%
oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00	aliquota 0,60%
oltre 75.000,00	aliquota 0,70%

con soglia di esenzione per redditi complessivi inferiori a euro 7.500,00 annui

Il gettito è previsto in euro 400.000,00, , stimato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 1.675.000,00, confermando il gettito previsto nel bilancio 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla città Metropolitana ai sensi del comma 666 dell'articolo 1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	6.412,16	1.000,00	1.000,00	1.000,00
IMU	342.701,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TARI	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TASI	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Imposta Pubblicità	11.644,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre	89.081,91			
<b>Totale</b>	<b>449.839,07</b>	<b>151.000,00</b>	<b>151.000,00</b>	<b>151.000,00</b>

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno relative all'anno 2015 e dalle attuali previsioni normative.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione.

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti I contributi di organismi comunitari ed internazionali.

**Proventi dei servizi pubblici**

Le previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale sono inserite nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera come disposto con le deliberazione del Consiglio Comunale nn. 53 e 54 del 19/12/2013 aventi per oggetto : “ Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona e dell' ufficio di Piano da parte dei Comuni di Bentivoglio; Castello D'Argile, Castel Maggiore; Galliera; Pieve di Cento; San Pietro in Casale – approvazione convenzione”.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono incassati direttamente dall'Unione Reno-Galliera che provvede a destinarli per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

**Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con apposito regolamento, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2016 è previsto in euro 12.500,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2016.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 70.600,00 per prelievo utili e dividendi da Hera SPA

**Contributi per permesso di costruire**

Non sono previsti contributi per permesso di costruire per finanziare spesa corrente.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) <i>Personale</i>	
	1) <i>Redditi da lavoro dipendente</i>
7) <i>Imposte e tasse</i>	
	2) <i>Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
2) <i>Acquisto di beni di consumo</i>	
3) <i>Prestazioni di servizi</i>	
4) <i>Utilizzo di beni di terzi</i>	
	3) <i>Acquisto di beni e servizi</i>
5) <i>Trasferimenti correnti</i>	
	4) <i>Trasferimenti correnti</i>
	5) <i>Trasferimenti di tributi</i>
	6) <i>Fondi perequativi</i>
6) <i>Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	
	7) <i>Interessi passivi</i>
	8) <i>Altre spese per redditi di capitale</i>
8) <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
9) <i>Ammortamenti di esercizio</i>	
10) <i>Fondo Svalutazione Crediti</i>	
11) <i>Fondo di Riserva</i>	
	9) <i>Altre spese correnti</i>

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.



	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	1.051.128,45	987.268,29	1.010.509,34	1.010.509,34
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	116.988,66	112.853,58	108.610,65	108.480,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.517.165,08	2.514.690,00	2.446.040,00	2.426.040,00
104	Trasferimenti correnti	2.134.710,00	1.895.295,00	1.895.295,00	1.896.795,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	26.900,00	2.150,00	95.130,00	80.990,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Altre spese correnti	769.424,88	367.493,01	379.943,02	426.993,68
	Totale Titolo 1	6.616.317,07	5.879.749,88	5.935.528,01	5.949.808,02

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 143.514,44;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011 che risulta di euro 1.562.477,00;

Per l'anno 2015 per le spese di personale si applicano all'ente le seguenti disposizioni:

Art. 11 comma 4-ter DL 90/2014 convertito in legge 114/2014:

*“Nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, i vincoli alla spesa di personale di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, a decorrere dall'anno 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011. Nei confronti dei predetti comuni colpiti dal sisma, i vincoli assunzionali di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come da ultimo modificato dal presente articolo, non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il predetto periodo dello stato di emergenza.”*

Viene confermato lo stato di emergenza per l'anno con il D.L. 78/2015 convertito dalla Legge 125/2015.

Le spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto	previsione	previsione	previsione
	2011	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	1.355.727,85	987.268,29	1.010.509,34	1.010.509,34
Spese macroaggregato 103	42.118,20	79.500,00	20.000,00	0,00
Irap macroaggregato 102	82.984,49	71.973,58	67.600,00	67.600,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: quota Unione Reno Galliera	156.020,93	584.395,77	539.395,77	539.395,77
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.636.851,47	1.723.137,64	1.637.505,11	1.617.505,11
(-) Componenti escluse (B)	74.374,47	125.368,78	125.367,78	125.367,78
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.562.477,00	1.597.768,86	1.512.137,33	1.492.137,33
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa del rendiconto 2011

## Il contenimento della spesa

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Tre sono le azioni che il legislatore individua allo scopo di garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale:

- 1) riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- 2) razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- 3) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 27.000,00 per ciascun anno. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (delibera di giunta n. 25 del 5/3/2015).

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	11.500,00	88,00%	1.380,00	1.380,00	1.380,00	1.380,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	45.071,48	80,00%	9.014,30	9.014,30	9.014,30	9.014,30
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.000,00	50,00%	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Formazione	10.828,00	50,00%	5.414,00	5.414,00	5.414,00	5.414,00
Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi	1.832,45	76,00%	439,79	439,79	439,79	439,79
<b>totale</b>	<b>73.231,93</b>		<b>18.248,08</b>	<b>18.248,09</b>	<b>18.248,09</b>	<b>18.248,09</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi secondo il metodo seguente:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui) sulle previsione relative alla Tassa smaltimento rifiuti;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio) per il recupero evasione tributaria

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

## Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	4.228.500,00 2.487.500,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.741.000,00	65.424,53	70.000,00	4,02
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	850.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-			
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>5.078.500,00</b>	<b>65.424,53</b>	<b>70.000,00</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	151.300,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.700,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-			
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>154.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	352.740,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	70.600,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	211.400,00			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>658.740,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	1.125.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	-			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	200.000,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	261.800,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	-			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>1.586.800,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-			
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>7.478.040,00</b>	<b>65.424,53</b>	<b>70.000,00</b>	<b>-</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>-</b>	<b>65.424,53</b>	<b>70.000,00</b>	<b>-</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.658.500,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.917.500,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.741.000,00	83.267,58	85.000,00	4,88
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	800.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-			
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>5.458.500,00</b>	<b>83.267,58</b>	<b>85.000,00</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	141.500,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.700,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-			
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>144.200,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	352.740,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	70.600,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	204.400,00			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>651.740,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	-			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	210.000,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>220.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-			
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>6.474.440,00</b>	<b>83.267,58</b>	<b>85.000,00</b>	<b>-</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>-</b>	<b>83.267,58</b>	<b>85.000,00</b>	<b>-</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.658.500,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.917.500,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.741.000,00	101.110,63	102.000,00	5,86
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	800.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-			
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>5.458.500,00</b>	<b>101.110,63</b>	<b>102.000,00</b>	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	141.500,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>141.500,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	352.740,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	70.600,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	207.100,00			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>654.440,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.587.500,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.718.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	274.800,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>3.580.300,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-			
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>9.834.740,00</b>	<b>101.110,63</b>	<b>102.000,00</b>	<b>-</b>
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</i>	<b>-</b>	<b>101.110,63</b>	<b>102.000,00</b>	<b>-</b>
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 40.205,00 pari allo 0,68% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 37.175,00 pari allo 0,59% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 67.515,00 pari allo 1,05% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 5.150,00 per indennità di fine mandato e potenziali perdite da organismi partecipati

anno 2017 euro 2.650,00 per indennità di fine mandato

anno 2018 euro 2.650,00 per indennità di fine mandato

a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b>
------------------------------

Nel corso del 2015 l'ente ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi:

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018.

**Elenco degli organismi ed enti strumentali e società partecipate:**

Denominazione	Attività svolta/funzioni attribuite	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2014	Indirizzo internet
Centro Agricoltura Ambiente SRL	Prestazioni di servizio di ricerca, sperimentazione e divulgazione nel settore produttivo e nell'agricoltura	2,436%	3.800,16	www.caa.it
Futura Scrl	Formazione professionale	1,325%	6.714,50	www.cfp-futura.it
Hera SPA	Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, e depurazione), servizio di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti, risorse energetiche	0,05262%	783.774,00	www.gruppohera.it
Istituto Ramazzini Coop. sociale Onlus	Studio e controllo dei tumori e delle malattie ambientali	0,17%	1.032,91	www.lepida.it
Lepida SPA	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga della Pubblica amministrazione	0,0028%	1.000,00	www.lepida.it
Sustenia SRL	Lotta biologica e integrata a basso impatto ambientale	6,180%	2.157,00	www.sustenia.it

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

I risultati degli ultimi tre esercizi delle società partecipate sono le seguenti:



<b>SOCIETA' - CONSORZI PARTECIPATI : RISULTATI DEGLI ESERCIZI</b>				
<b>2012- 2013 - 2014</b>				
D.Lgs. 14/3/13 n. 33 art. 22				
<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>%</b>	<b>UTILE/PERD.</b>	<b>UTILE/PERD.</b>	<b>UTILE/PERD.</b>
	<b>Partecipazione</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Centro Agricoltura Ambiente Srl Via Argini Nord 3351 40014 Crevalcore (Bo)	2,44	7.576,00	-342.652,00	17.123,00
FUTURA SOC. CONS. A R.L. Via Bologna 96E 40017 S. Giovanni in Persiceto (Bo) C.F.01748791207	1,33	4.972,00	-410.650,00	4.737,00
GAL CISPADANO Srl  Via Mazzini 36 44047 Sant'Agostino (Fe)		-----	-----	Cessata 31/12/2011 cancellazione registro imprese 30/1/2012
Ge.R.S.A. Srl  Via Asia 177 40018 San Pietro in Casale (Bo)		-----	-----	Cessata il 31/10/2011 cancellazione registro imprese 17/11/2011
H.E.R.A. SPA Viale C. Berti Pichat 2/4 40127 Bologna C.F. 04245520376	0,05262	134.514.196,00	143.647.034,00	116.170.905,60
ISTITUTO RAMAZZINI Cooperativa Sociale Onlus Via Libia 13/A 40138 Bologna	0,17	80.423,00	2.532,00	91.513,00
LA RIZZA SRL in liquidazione (dal 11/11/12) cessata il 27/12/2012  Via Fonta 1097 40018 San Pietro in Casale (Bo)		-----	-----	Cessato il 27/12/12 cancellazione registro imprese
LEPIDA SPA Viale Aldo Moro n. 64 40127 Bologna	0,0028	339.909,00	208.798,00	430.829,00
SUSTENIA SRL Via Argine Nord n. 3355 40014 Crevalcore (Bo)	6,18	9.422,00	7.911,00	9.043,00
SVILUPPO COMUNE SRL in liquidazione (dal 1/6/2011)  Via Galliera n. 143 40050 Argelato (BO)	8,93	-----	Bilancio finale di liquidazione al 17/12/2013 con un utile 124.189,00	-48.414,00

### ***Riduzione compensi cda***

Non sono presenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente , che hanno conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

Futura SCRL, società partecipate dall'ente ha comunicato di prevedere un risultato di esercizio negativo non immediatamente ripianabili e l'ente ha previsto nel bilancio di previsione 2016/2018 un accantonamento ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 di euro 2.500,00.

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a

- Euro 1.567.800,00 per l'anno 2016
- Euro 220.000,00 per l'anno 2017
- Euro 3.409.500,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 di euro 5.197.300,00 non sono finanziate con indebitamento come precisato:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito	0,00	0,00	0,00
assunzione mutui	0,00	0,00	0,00
assunzione mutui flessibili	0,00	0,00	0,00
prestito obbligazionario	0,00	0,00	0,00
prestito obbligazionario in pool	0,00	0,00	0,00
cartolarizzazione di flussi di entrata	0,00	0,00	0,00
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	0,00	0,00	0,00
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	0,00	0,00	0,00
cessione o cartolarizzazione di crediti	0,00	0,00	0,00
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2016	2017	2018
opere a scomputo di permesso di costruire	0	0	0
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0	0	0
permute	0	0	0
project financing	0	0	0
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **Fonti di finanziamento**

	2016	2017	2018
Concessioni edilizie	261.800,00	210.000,00	274.800,00
Concessioni cimiteriali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Alienazioni	171.000,00	0	1.537.200,00
Contributo Regionale	1.125.000,00	0	1.587.500,00
<b>Totale</b>	<b>1.567.800,00</b>	<b>220.000,00</b>	<b>3.409.500,00</b>

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 5.097.538,95
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 496.592,16
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 1.648.414,72
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 7.242.545,83</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 724.254,58
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015 (2)	€ 98.807,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 625.447,38
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2015	€ 2.604.871,24
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 2.604.871,24</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,0000
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>€ 0,00</b>

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	2.150,00	95.130,00	80.990,00
entrate correnti	7.242.545,83	6.565.850,00	5.891.240,00
% su entrate correnti	0,03%	1,45%	1,37%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Per l'anno 2016 il Comune di Bentivoglio, rientrando nell'elenco degli Enti colpiti da eventi sismici del maggio 2012, si avvale della facoltà prevista dall'articolo 1 comma 456 della Legge n. 209 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016) di differire il pagamento delle rate dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti da corrispondere nell'anno 2016 senza applicazione di sanzioni e interessi, a decorrere dall'anno 2017, in rate di pari importo per dieci anni sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

L'ente si è avvalso della facoltà:

- prevista dall'articolo 1, comma 356 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) di differire il pagamento, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, delle rate di mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SPA scadenti nel 2014, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento.
- prevista dall'articolo 1, comma 503 della Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015) di differire il pagamento, senza applicazione di sanzioni ed interessi, delle rate dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SPA scadenti nel 2015 al secondo anno successivo alla scadenza del periodo di ammortamento.

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	3.988.493,56	2.914.346,21	2.890.113,42	2.604.871,24	2.559.371,24	2.264.671,24
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	343.059,42	24.232,79	25.335,53	26.500,00	294.700,00	280.000,00
Estinzioni anticipate (-)	731.087,93	0,00	259.906,64	19.000,00	0,00	170.800,00
Altre variazioni +/- (arrotondamenti)	0,00	0,00	-0,01	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.914.346,21</b>	<b>2.890.113,42</b>	<b>2.604.871,24</b>	<b>2.559.371,24</b>	<b>2.264.671,24</b>	<b>1.813.871,24</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 182.927,22	€ 4.399,17	€ 3.296,43	€ 2.150,00	€ 95.130,00	€ 80.990,00
Quota capitale	€ 343.059,42	€ 24.232,79	€ 25.335,53	€ 26.500,00	€ 294.700,00	€ 280.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 525.986,64</b>	<b>€ 28.631,96</b>	<b>€ 28.631,96</b>	<b>€ 28.650,00</b>	<b>€ 389.830,00</b>	<b>€ 360.990,00</b>

L'ente ha inoltre deliberato l'estinzione anticipata al 31/12/2015 dei seguenti mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti SPA:

Posizione	Importo originario mutuo	Rate sospese quota cap.	Rate sospese quote interessi	Debito residuo al 01/01/2016	Tasso	Scadenza	Indenn. definitivo	Importo da pagare
4323878/00	371.601,07	49.042,10	12.690,54	84.301,50	5,50	31/12/2018	8.199,81	154.233,95
4328156/00	154.937,07	20.235,78	4.975,18	34.571,63	5,25	31/12/2018	3.204,93	62.987,52
4330480/00	36.151,98	4.641,66	1.046,46	7.852,37	4,85	31/12/2018	670,81	14.211,30
4340399/00	148.223,13	17.986,76	4.843,28	41.274,84	4,60	31/12/2019	4.284,29	68.389,17
		91.906,30	23.555,46	168.000,34			16.359,84	299.821,94

Il costo complessivo dell'operazione è stato di € 299.821,94 e precisamente:

- quota capitale debito residuo da restituire per € 168.000,34
- quota capitale rate differite 2014 per € 44.765,91
- quota capitale rate differite 2015 per € 47.140,39
- quota interessi rate differite 2014 per € 12.964,97
- quota interessi rate differite 2015 per € 10.590,49
- indennizzo per € 16.359,84

L'estinzione anticipata produrrà economie di spesa annue per € 57.730,88 nel periodo 2016-2018 e € 11.415,02 per l'anno 2019;

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze delle previsioni definitive 2015;
  - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

#### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.



In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

#### **f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

#### **g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

**IL REVISIONE DEI CONTI**  
**(Dott. Aristide Pincelli)**

